

di uno Stato extra-UE: _____

e di essere in possesso del seguente documento di soggiorno, di cui allega copia:

- permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- documento attestante lo status di rifugiata politica;
- vecchia carta di soggiorno –a tempo indeterminato;
- carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione (o italiano), di durata quinquennale;
- carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, di cui agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n. 30/2007;

DICHIARAZIONI RELATIVE AD EVENTUALI DOMANDE PRESSO ALTRI ENTI

IN CASO DI RICHIESTA DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO:

di non aver presentato la domanda presso altri Comuni relativamente al medesimo anno solare;

IN CASO DI RICHIESTA DELL'ASSEGNO DI MATERNITA':

di essere casalinga o disoccupata e di non aver beneficiato, per la stessa nascita, di alcuna forma di tutela economica della maternità da parte del datore di lavoro, dell'INPS o di altro ente previdenziale;

di percepire un assegno di maternità dell'importo di € _____ mensili dall'ente previdenziale

(scegliere questa opzione se l'indennità percepita per i cinque mesi di astensione obbligatoria risulta inferiore al valore dell'assegno);

ATTESTAZIONE I.S.E.E.

di essere in possesso di attestazione ISEE valida fino al ____/____/____/____/____/____/____/____/

rilasciata da _____, riportante i seguenti valori:

- ✓ n. componenti il nucleo familiare: ____/____/
- ✓ indicatore della situazione economica (ISE): ____/____/____/____/____/____/
- ✓ indicatore della scala di equivalenza: ____/____/____/
- ✓ indicatore della situazione economica equivalente (ISEE): ____/____/____/____/____/____/

DICHIARA, altresì,

di essere a conoscenza che:

- sui dati dichiarati potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli effettuati da questa Amministrazione in collaborazione con la Guardia di Finanza emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace;
- ai sensi dell'art. 76 comma 1, del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni non veritiere e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni modifica intervenuta ai requisiti dichiarati, che comporti il venire meno del diritto all'assegno richiesto.

